CODICI

Tipo scheda	**PST**

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale	00000189

OGGETTO

OGGETTO

Definizione	stadera da mercato
Tipologia	a doppia portata

CATEGORIA

Categoria principale	**meccanica**
Altra categoria	**bilance**

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia	MO
Comune	Campogalliano
Località	Campogalliano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione	Museo della Bilancia

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO

Numero	189

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione	**luogo di deposito**

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione	Museo della Bilancia

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento	secc. XVIII/ XIX

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione	produzione di influenza ottomana

DATI TECNICI

MISURE

Unità	cm
Altezza	70
Lunghezza	73.5

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto	Asta in ferro rifinita a mano tarata centinaia di dirhem (?) con portata minore da 1,5 a 17,5 (con divisione in sedicesimi per ogni centinaia) e da 15 ad 75 (con divisione in quarti per ogni centinaia) sulla portata maggiore. Il braccio minore a sezione quadrata termina con un'estremità di forma ovoidale a profili dentati risultante in una mezzaluna ageminata ed ha i coltelli riportati in ferro. Il braccio maggiore a sezione quadrata termina con una cuspide conica in ferro. Il romano in ottone a forma di goccia ha sul fondo del piombo per la taratura; ha cappio in ferro e corrente piatto ad S non estraibile e molto rudimentale pure in ferro. La stadera è sospesa mediante staffa trapezoidale, gancio ad occhiello e gancio a C di forma particolare in ferro. La merce è sostenuta da due ganci ad uncino in ferro, appesi ognuno ad una catena ad anelli quadrati terminante in alto con tre ganci a quattro facce in ferro. Le catene sono riunite in un anello che si sospende alla stadera mediante gancio ad occhiello e staffa trapezoidale in ferro.
Notizie storico-critiche	**L'invenzione della stadera, originaria quasi con certezza della Campania, è da attribuire ai romani intorno al 200 a.C. Ben presto per il suo facile impiego, per la sua immediatezza di lettura e il soddisfacente grado di precisione conquistò i mercati internazionali anche nei secoli successivi all'età romana e rimase, soprattutto in Italia, fino all'avvento delle bilance automatiche, uno degli strumenti per pesare maggiormente diffuso sul territorio.** **Il dirhem è l'unità di massa utilizzata nell'impero ottomano; il valore medio del dirhem, che varia nel corso dei secoli e di regione in regione, è circa 3,15 g. Il Sistema Metrico Decimale venne introdotto per la prima volta nell'Impero Ottomano nel 1870 ma nella pratica servirono parecchi decenni prima che venisse accettato e le vecchie misure venissero definitivamente abbandonate. Lo stile di questa stadera è riconducibile al periodo Ottomano dei secoli XVIII e XIX.**

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Note	veduta frontale
Nome File	

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
V., pp., nn.	pp. 4-51

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
V., pp., nn.	pp. 274-283

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
V., pp., nn.	pp. 49-52

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
V., pp., nn.	pp. 19-21

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
V., pp., nn.	pp. 8-13

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	1995
Nome	Apparuti L.

ANNOTAZIONI

Osservazioni	**cfr. nn. invv. 10, 24, 184, 187, 188, 190, 191 e 192** **lo strumento non mantiene la posizione di equilibrio e va retto nella mano destra**

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati